

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quanti disoccupati hanno beneficiato di corsi intensivi di tedesco?

Gli uffici regionali di collocamento (URC) offrono la possibilità ai disoccupati con un certo livello di formazione di effettuare corsi di tedesco all'estero per ottenere un diploma ed avere maggiori possibilità di trovare un lavoro nei Cantoni germanofoni, riferisce nell'edizione odierna SonntagsBlick. A questo scopo, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha stipulato un contratto di circa 1,7 milioni di franchi con una scuola di lingue a Berlino. I candidati devono pagare di tasca propria 1'600 franchi, il resto è pagato dalla SECO. L'offerta è rivolta a ticinesi e romandi che hanno già qualche conoscenza della lingua tedesca e possono andare all'estero per tre mesi, ha precisato un portavoce della SECO al giornale.

Stando al portale amstat.ch della SECO in Ticino circa un quarto delle oltre 10'000 persone in cerca di impiego iscritte agli URC in gennaio in Ticino possiede una maturità o ha un livello di formazione terziario. Ci sarebbero quindi oltre 2'500 potenziali candidati a questi corsi intensivi. Un recente studio pubblicato dall'Ustat¹ ha dimostrato che negli ultimi anni sono aumentate le partenze, sia intercantonali che internazionali, dal Ticino. Nella maggior parte dei casi chi parte verso altri cantoni ha meno di 40 anni, ha una formazione terziaria, svolge una professione scientifica o intellettuale Oltralpe. In attesa di nuovi studi che chiariscano meglio le cause di questa "emigrazione" e il legame con la situazione del mondo del lavoro ticinese, ci pare importante sapere se gli URC ticinesi offrono la possibilità di acquisire le competenze linguistiche necessarie a trovare un lavoro degnamente retribuito almeno nel resto della Svizzera.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Quanto ha ricevuto il Ticino per finanziare corsi di lingua all'estero ai disoccupati?
2. A quanti disoccupati sono stati proposti questi corsi?
3. Quanti disoccupati hanno effettivamente beneficiato di questa possibilità?
4. Vengono offerti altri corsi di lingua?
5. Che altri tipi di corsi vengono offerti alle persone in cerca di impiego con una formazione di tipo secondario superiore o terziario?
6. Quali tipi di programmi occupazionali, formazioni, riqualifiche o stage vengono offerti in Ticino alle persone in cerca di impiego con una formazione di tipo secondario superiore o terziario?
7. Esiste una differenza fra la proporzione di persone in cerca di impiego con formazione secondaria superiore o terziaria fra la Svizzera e il Ticino? Se sì a cosa è dovuta?

Matteo Pronzini

¹ 21.06.2018, Migrazioni: Focus sulle partenze dal Ticino, Francesco Giudici, Matteo Borioli e Danilo Bruno, Dati - Statistiche e società, A. XVIII, n. 1, giugno 2018